

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE III M DI FLAUTO a.s. 2019/2020
Prof.ssa Martina De Longis

Alunni: Debori Gabriele, Guarino Davide

TECNICA:

- lavoro sul suono (note lunghe eseguite con diverse caratterizzazioni espressive), vibrato, dinamiche, articolazioni, staccato semplice e doppio, lettura a prima vista, consolidamento ritmico
- esecuzione di scale M e m e relativi arpeggi
- scale per terze e cromatiche
- E. Kohler: schuledergeläufigkeit op.7
- M. Moyse: De la sonorité
- P. Taffanel P. Gaubert: grandi esercizi giornalieri di meccanismo per il flauto

STUDI:

- L. Hugues: La scuola del flauto III grado op. 51
- E. Kohler: 12 studi di media difficoltà op. 33 vol.2
- E. Kohler: 8 studi difficili per flauto op. 33 vol. 3
- E. Kohler: 20 leichte und melodischelektionen op.93

REPERTORIO:

- B. Marcello: sonata in re M
- J. Demersseman: Italian Concerto
- F. Doppler: Fantasia pastorale ungherese
- C. Stamitz: Concerto in sol M

Dad:

la metodologia utilizzata è stata necessariamente rimodellata sulle esigenze della DAD. Viste le caratteristiche acustiche del flauto traverso, le cui frequenze acute risultano purtroppo distorte e interrotte utilizzando piattaforme come Zoom o Skype, rendendo così difficoltosa e poco produttiva la gestione delle video-lezioni, si è preferito lavorare tramite l'invio, da parte degli alunni, di file-audio che di volta in volta sono stati accompagnati da opportune correzioni e valutazioni fornite dalla docente. L'anomala situazione presentatasi a partire dal mese di marzo ha

dato modo così di lavorare su una pratica importantissima per un musicista, quella della registrazione e del successivo riascolto analitico di proprie esecuzioni, pratica che spesso gli impegni scolastici che si susseguono nel corso dell'anno non consentono di approfondire nella giusta misura. La pratica della registrazione, unitamente a griglie autovalutative/task-list fornite dal docente e relative a parametri quali la qualità del suono, il controllo ritmico- temporale e dell'intonazione, la qualità del fraseggio, ecc. sono state volte ad attivare negli allievi un importante feedback cognitivo di riflessione critica circa le proprie modalità di apprendimento, finalizzato all'acquisizione di un autonomo metodo di studio personale e all'acquisizione di capacità di autovalutazione.

Il docente ha inoltre provveduto a caricare sull'apposita cartella "materiale didattico" del RE, una serie di proposte di brani di vari livelli di difficoltà, esercizi, studi e link di approfondimento.

Anzio 09/06/2020